



# TRENTINO

## NEWSLETTER



Seguici su Facebook

### TROVATA LA SOLUZIONE ALLO SCANDALO DEI VITALIZI D'ORO DEI POLITICI TRENTINI : E SE DOMANI RESTITUISSERO TUTTO?...



► pag. 5

### CANDIDATI, PROGRAMMI, ALLEANZE: IL M5S IN EUROPA, PER L'ITALIA

I partiti vogliono andare a Strasburgo per assecondare l'attuale modello di Ue. Noi invece andiamo in Europa per l'Italia. La vecchia politica nominerà i propri parlamentari europei pescandoli, come spesso accade, tra gli scarti delle liste nazionali.

I nostri portavoce sono stati invece scelti dai cittadini, che hanno votato direttamente i nuovi candidati a 5 stelle in Ue...

► pag. 2

### LO SAPEVI? LE 6 BUFALE SUL M5S

- 1 DECIDONO TUTTO GRILLO E CASALEGGIO
- 2 IL M5S NON STA FACENDO NULLA
- 3 IL M5S IN PARLAMENTO SA DIRE SOLO NO
- 4 IL M5S POTEVA FORMARE UN GOVERNO CON IL PD MA HA RIFIUTATO
- 5 LE ESPULSIONI SIGNIFICANO MANCANZA DI DEMOCRAZIA INTERNA
- 6 GLI ELETTI M5S SONO INCOMPETENTI

► pag. 3

### UN ANNO DI VOTAZIONI IN PARLAMENTO

QUIZ: La politica dei partiti o la politica dei cittadini, tu cosa avresti votato?

► pag. 5

### INDICE

Euro Si Euro No - Cos'è il MES.....	2	Comunali Arco, arrivano i nostri .....	6
Affitti d'oro: una vittoria a 5 stelle .....	4	Comunali Levico Terme - Candidati e Programma.....	7
La lotta ai vitalizi della casta trentina .....	5	Meetup M5S - Perché lo fate?.....	8
Cassa del Trentino - Il gioco d'azzardo con i soldi pubblici ....	5	Le facce e i numeri della trasparenza .....	8

### Campagna ITALIA OGM FREE

Italia Ogm Free è una campagna dei parlamentari del Movimento 5 Stelle a supporto dei comuni d'Italia liberi dagli Ogm.

## OGM LIBERI IN ITALIA?

IL TUO COMUNE PUÒ DIRE DI NO



www.italiaogmfree.org

Il M5S è l'unica forza politica a rifiutare i rimborsi elettorali



NEWSLETTERM5S.IT

## CANDIDATI, PROGRAMMI, ALLEANZE: IL M5S IN EUROPA, PER L'ITALIA

I partiti vogliono andare a Strasburgo per assecondare l'attuale modello di Ue. Noi invece **andiamo in Europa per l'Italia**. La vecchia politica nominerà i propri parlamentari europei pescandoli, come spesso accade, tra gli scarti delle liste nazionali. I nostri portavoce sono stati invece scelti dai cittadini, che hanno votato direttamente i nuovi candidati a 5 stelle in Ue: **persone comuni**, come è avvenuto per le parlamentarie. I partiti si schiereranno al fianco dei poteri forti, continuando ad appoggiare le politiche di austerità portate avanti dall'**Unione della finanza**. Il M5S eleggerà liberi cittadini, senza cercare omologazioni ideologiche ma confrontandosi sui temi per invertire la rotta e rifondare una **Comunità di Stati**. I partiti sono i camerieri dei banchieri e dei burocrati Ue. Il M5S cambierà l'Europa!

Chi ha votato il **Mes**, il **Fiscal compact**, il **pareggio di bilancio in Costituzione**, ha imposto l'ingresso nell'euro senza consultare i cittadini e ha appoggiato Governi nazionali nominati dalla Bce non può cambiare l'Europa. È proprio a causa dei partiti di centro, di destra e di sinistra se l'Ue annichilisce la volontà popolare, sprema le fasce più deboli per ingrassare il circuito bancario e distribuisce la ricchezza alle lobbies imponendo sacrifici da lacrime e sangue al sistema produttivo.

**I 7 PUNTI DEL M5S PER CAMBIARE L'EUROPA** sono chiari e accomunati da un filo rosso che è quello della solidarietà e della democrazia. Abbiamo dalla nostra parte la credibilità conquistata in questi primi mesi in Parlamento: possiamo rivendicare a voce alta ogni singola battaglia che abbiamo portato avanti, i partiti invece se ne vergognano balbettanti. Questo perché siamo un Movimento di cittadini con le **mani libere e pulite**: è con la stessa onestà che abbiamo dimostrato durante il primo anno di legislatura che cambieremo l'Europa.

Manderemo a Strasburgo i cittadini scelti dalla rete per scardinare l'immobilismo delle istituzioni, annullare il commissariamento dei poteri finanziari e rendere le scelte partecipate e condivise. L'Ue deve diventare una **Comunità politica e sociale** che riconosce e rispetta le **identità dei singoli Stati**: è necessario liberare le forze sane dei Paesi comunitari dalle ganasce imposte dalla Troika. Ridiscuteremo i trattati a cominciare dal Mes, un vero e proprio tributo di sangue ai mercati, dal Fiscal compact, che ci costringe a tagliare 50 miliardi l'anno di spesa sociale, dal pareggio di bilancio, una vera e propria follia che impedisce la crescita del Paese. Sono queste le condizioni che detteremo per la permanenza nella moneta unica europea, saremo promotori di un referendum sull'euro per lasciar decidere ai cittadini se sono d'accordo o meno con ciò che è stato loro imposto dai politici in nome di una eterna sudditanza ai burocrati europei.

Questo è il programma che i nostri portavoce realizzeranno in Europa dialogando con le altre realtà politiche. Il Parlamento europeo funziona in modo diverso da quello italiano e servono gli eletti di almeno 7 Paesi per creare un gruppo, ma certamente non ci interessa chi ha un'appartenenza politica

diversa dalla nostra, come del resto tutti i partiti attualmente presenti a Strasburgo. Ci confronteremo con gli altri movimenti che condividono le nostre priorità e anche sul tema delle alleanze chiederemo il responso della rete. Con la stessa onestà, coerenza e trasparenza che dimostriamo ogni giorno con i fatti porteremo anche in Europa lo tsunami dei cittadini contro tutte le caste per riprenderci la nostra sovranità.

*Riccardo Fraccaro Portavoce M5S Camera - riccardofraccaro.it*

**ELEZIONI EUROPEE 2014**



**SETTE PUNTI PER L'EUROPA**

- 1** Referendum per la permanenza nell'euro 
- 2** Abolizione del Fiscal Compact 
- 3** Adozione degli Eurobond 
- 4** Alleanza tra i Paesi mediterranei per una politica comune 
- 5** Investimenti in innovazione e nuove attività produttive esclusi dal limite del 3% annuo di deficit di bilancio 
- 6** Finanziamenti per attività agricole e di allevamento finalizzate ai consumi nazionali interni 
- 7** Abolizione del pareggio di bilancio 

**MOVIMENTO**  
\*\*\*\*\*  
DIFFICILITÀ

## EURO SI EURO NO - COS'È IL MES

In questi giorni precedenti le elezioni Europee, si sente molto parlare di Fiscal Compact (patto finanziario) che prevede il pareggio di bilancio dei 25 paesi aderenti, ma poco si parla di un altro accordo che lega i 17 paesi dell'eurozona ad un ente giuridico terzo sovranazionale e non democraticamente eletto: il trattato per l'istituzione del fondo permanente, chiamato Meccanismo Europeo di Stabilità (MES). Spulciando il testo completo del trattato si trovano in effetti parecchi motivi di preoccupazione; di seguito riportiamo alcuni punti fondamentali:

**1. DESCRIZIONE GENERALE** Il 17 dicembre 2010 il Consiglio europeo ha concordato sulla necessità per gli Stati membri della zona euro di istituire un meccanismo permanente di stabilità. Il MES a partire dal 1 luglio 2012 ha sostituito ed ha assunto il compito precedentemente svolto dal Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF) e dal meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (EFSM).

**2. GOVERNANCE** Il MES è dotato di un consiglio di governatori nominati direttamente dagli stati e dai governi dei paesi membri e ogni governatore può a sua volta nominare un amministratore e un amministratore supplente. Da sottolineare che, a differenza del consiglio dei governatori della BCE dove ogni paese rappresenta un voto, nel MES il meccanismo di voto è basato sulle quote di

partecipazione al capitale sociale (chi ha messo più soldi conta di più nelle votazioni).

**3. CAPITALE** Il valore complessivo del capitale sociale da versare da parte degli stati aderenti al MES, nell'arco di cinque anni, è di 700 miliardi di euro e la prima rata annuale da versare subito, all'atto della stipula del contratto, è complessivamente di 80 miliardi di euro. Per l'Italia si traduce in un esborso di circa 14,4 miliardi, già versati il 1 luglio 2012, e 125 miliardi complessivi nell'arco di 5 anni. Praticamente se l'Italia vorrà essere tutelata e richiedere il supporto finanziario dalla banca MES tramite prestiti, dovrà prima indebitarsi per altra via (emissioni di titoli o nuove tasse).

La questione più inquietante però è che nel caso in cui dovesse verificarsi una carenza di fondi nelle disponibilità del MES, il direttore generale può richiedere un rientro più rapido del capitale da parte dei paesi membri rispetto alla scadenza della rata annuale, visto che i paesi membri del MES si "impegnano incondizionatamente e irrevocabilmente a versare il capitale richiesto entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta".

**4. PRESTITI E OPERATIVITÀ** Il MES non agisce soltanto fornendo prestiti strutturati agli stati in difficoltà ma può direttamente disporre l'acquisto dei titoli di stato emessi sul mercato da un paese membro, qualora i titoli collocati nelle aste dovessero rimanere invenduti. L'assurdo è che il MES rappresenta per gli stati membri un vero e proprio prestatore di ultima istanza quando gli stati indebitandosi risultano a loro volta i prestatori del MES.

**5. IMMUNITÀ E PRIVILEGI** Al fine di consentire al MES di realizzare i suoi obiettivi, allo stesso sono conferiti nel territorio di ogni suo paese membro una serie sproporzionata di privilegi e di immunità. Vediamone un breve elenco:

- I beni, le disponibilità e le proprietà del MES, ovunque si trovino e da chiunque siano detenute, godono dell'immunità da ogni forma di giurisdizione.
- Gli archivi, tutti i documenti e i locali appartenenti al MES sono inviolabili.
- Tutti i membri del MES sono tenuti a non rivelare le informazioni protette dal segreto professionale anche dopo la cessazione delle loro funzioni.
- Nell'interesse del MES, i governatori, gli amministratori, il direttore generale e gli altri membri del personale godono dell'immunità di giurisdizione per gli atti da loro compiuti.
- Il direttore generale può revocare l'immunità di qualsiasi membro del personale del MES, eccetto se stesso.
- Il consiglio dei governatori decide su qualsiasi controversia tra il MES e i suoi paesi membri, in relazione all'interpretazione e all'applicazione del presente trattato.

Visto dunque quale sarà la vera natura e finalità di questo MES ci si domanda se era proprio così urgente e opportuno costringere i cittadini europei a pagare di tasca propria per finanziare un ente giuridico che finirà poi per spadroneggiare ed espropriarli di un'altra bella fetta di sovranità democratica.

## LO SAPEVI? LE 6 BUFALHE SUL M5S

### 1 DECIDONO TUTTO GRILLO E CASALEGGIO

Non è così: possono essere considerati i "padri fondatori" e portavoce; hanno dato la spinta iniziale e un'organizzazione di base a un movimento in cui però "uno vale uno". Altra cosa infatti sono le decisioni degli eletti: quando non riguardano temi già indicati dal programma, esse vengono prese sempre e solo seguendo l'opinione della maggioranza. Esempio 1: Grillo si era espresso contro l'abolizione del reato di clandestinità, poi gli iscritti hanno votato in rete scegliendo di abolirlo, e questa è stata la posizione portata avanti in Parlamento. Esempio 2: col M5S Trentino, a parte una comparsata l'ultimo giorno di campagna elettorale, Grillo non ha mai avuto rapporti; gli eletti collaborano con i cittadini che sono gli unici a indirizzarne l'attività. Questa è la procedura a livello locale e nazionale.

### 2 IL M5S NON STA FACENDO NULLA

Non è così, e per questo troverete nelle pagine di questa newsletter i provvedimenti più significativi presentati a livello nazionale e in Trentino. La sensazione che non faccia nulla è data forse dal fatto che, sui media, il M5S (che pure è il primo partito alla Camera e il secondo al Senato) ha una copertura del 3,3% contro il 18% del PD (dati RAI di ottobre 2013). Anche nei quotidiani trentini, se non ci sono scandali o pettegolezzi, nemmeno il fatto che sia stato il M5S a denunciare i vitalizi è finito in prima pagina. In tutto questo, può centrare il fatto che il M5S ha proposto l'abolizione del finanziamento pubblico all'editoria (che nel 2011 ammontava a 80 milioni di euro)?

### 3 IL M5S IN PARLAMENTO SA DIRE SOLO NO

Non è così: i parlamentari sono propositivi e aperti al dialogo. Chiedono semplicemente di poter lavorare nei luoghi deputati: le commissioni e le aule del Parlamento, non i talk show o gli incontri privati nelle sedi dei partiti. Inoltre, a causa del continuo ricorso ai decreti legge, il Governo ha svuotato il Parlamento del proprio ruolo. Il M5S è disponibile a votare a favore di provvedimenti proposti da altri partiti, quando ritenuti di buon senso (lo ha fatto ad es. con la mozione Giachetti sul ritorno al Mattarellum o con gli aiuti alla Sardegna alluvionata, entrambi del PD) ma si oppone fermamente quando questi – al di là dell'apparenza – difendano nella sostanza interessi particolari. Le azioni più eclatanti (salire sul tetto di Montecitorio, occupare i banchi del Governo), sempre non-violente, sono state fatte in conseguenza alla gravità dei provvedimenti-vergogna che stavano per essere approvati (ad es: stravolgimento dell'art. 138 della Costituzione, regalo di miliardi alle banche con il decreto IMU-Bankitalia, su cui ora la Corte dei Conti sta indagando e che anche l'UE ha contestato).

### 4 IL M5S POTEVA FORMARE UN GOVERNO CON IL PD MA HA RIFIUTATO

Non è così: il PD non ha mai chiesto al M5S di formare una maggioranza (guardate su Youtube il video della Sereni da Vespa), ha solo chiesto di dargli la fiducia con un "appoggio esterno", che non implicava governare insieme (al Senato, anzi, ha chiesto che il Movimento uscisse dall'aula; tanto bastava al PD per avere la maggioranza). Il M5S, unico a rimanere coerente con quanto sostenuto fino al giorno prima in campagna elettorale, non ha dato la propria fiducia a chi ha concorso a portare il Paese allo stato attuale.

### 5 LE ESPULSIONI SIGNIFICANO MANCANZA DI DEMOCRAZIA INTERNA

Non è così. Non sono causate, come sostiene certa stampa, dall'aver contraddetto Grillo o altri. Si parla di eletti che, in modo costante e prolungato nel tempo, hanno operato in modo contrario ai principi del Movimento; principi che invece, in campagna elettorale, avevano detto di voler portare avanti. E' l'equivalente del vincolo di mandato: se non fai ciò per cui sei stato "assunto", come qualsiasi altro lavoratore inadempiente puoi essere "licenziato". Ma attenzione, anche qui tutto passa dall'approvazione della maggioranza. Gli iscritti vengono informati dei fatti e poi gli si chiede di esprimere una posizione. In nessun'altra forza politica gli eletti devono rendere conto agli elettori del proprio operato, ed è per questo che una volta al potere la maggior parte di loro fa il contrario di quanto promesso in campagna elettorale: le conseguenze sono da anni sotto gli occhi di tutti, è ora di far sì che le cose cambino.

### 6 GLI ELETTI M5S SONO INCOMPETENTI

Non è così. La loro inesperienza iniziale è lo scotto da pagare per avere nelle istituzioni cittadini onesti e slegati dagli inciuci che corrompono nel profondo la nostra classe dirigente. Ma si parla di inesperienza politica facilmente colmabile: con lo studio, l'impegno e tramite l'aiuto di collaboratori. Il divario con gli altri politici (lo dimostrano i parlamentari M5S, andate a vedere qualche video di Fraccaro, Di Maio, Di Battista) è presto colmato, perché gli eletti M5S sono persone istruite, abbiamo il maggior numero di giovani e laureati – 88% – di ambo i sessi, combattive e con una gran voglia di lavorare per raddrizzare le cose: tutti elementi che non sono richiesti a chi è entrato nelle istituzioni per grazia di un capo partito, e che solo a lui in Parlamento deve rendere conto con il proprio voto – un voto spesso ignorante o colluso.

# AFFITTI D'ORO: UNA VITTORIA A 5 STELLE

Il portavoce Riccardo Fraccaro è stato il promotore nonché primo firmatario dell'emendamento al cosiddetto decreto "Manovrina", grazie al quale la Camera potrà recedere dai famigerati contratti degli affitti d'oro. Dopo sterili discussioni iniziate già nell'autunno del 2013 in seno all'Ufficio di Presidenza della Camera di cui lo stesso Riccardo fa parte, la **linea della presidente Boldrini** e del collegio dei Questori è stata clamorosamente sconfitta e la questione è approdata in Aula. In quella sede, contrariamente a quanto sostenuto da **Governo e lobbysti** che per mesi hanno difeso i loro intralazzi cercando di affossare l'iniziativa del M5S, è stato deciso che l'affitto dei **Palazzi Marini** che pesa dal **1997** sul groppone dei cittadini potrà finalmente essere disdetto. Con questo provvedimento la pubblica amministrazione potrà ora disdire tutte le locazioni dei palazzi del potere, incluse quelle degli organi costituzionali, che ogni anno costano ai cittadini **12 miliardi di euro**. È stata una vittoria storica del MoVimento 5 Stelle dopo una battaglia durata almeno 4 mesi e ricca di colpi di scena: non solo il M5S ha aperto, ma ora sta anche svuotando la scatola di tonno.

Solamente per l'affitto dei Palazzi Marini, dove sono ospitati gli uffici di 400 deputati che potrebbero essere dislocati direttamente a Montecitorio liberando gli spazi destinati alla casta, con la propo-

## IL M5S È PARTECIPAZIONE

IL FULCRO DELLA FILOSOFIA A 5 STELLE è la partecipazione! Votare (anche M5S) e stare a guardare non serve a nulla: ognuno di noi deve attivarsi, solo così si possono cambiare le cose. Se non lo facciamo noi in prima persona, nessuno lo farà al posto nostro. Quindi anche tu che stai leggendo, non chiederti: "Vediamo cosa hanno da offrire i 5Stelle"; questo significa cadere nelle vecchie logiche. Per cambiare questo Paese, bisogna che tu ti chieda: "Come posso contribuire?". Il M5S ti dà la possibilità di farlo: informati, raccogli le tue idee e condividile, discutile con gli altri cittadini e comunicale ai portavoce. Iscriviti a un meetup e partecipa: con il M5S puoi farlo!

sta del M5S già dal prossimo anno si potranno risparmiare circa **32,5 milioni di euro**. La Camera avrebbe infatti **sperperato fino al 2018** tali costi elevatissimi e insostenibili. Basti pensare che il contratto d'affitto sottoscritto nel 1997 per una durata di 20 anni prevedeva un esborso totale di **650 milioni a fronte di un valore di 330 milioni** stimato nel 2002 dal Demanio. Finora la casta si era sempre trincerata dietro la giustificazione che i contratti non prevedevano **clausola di recesso**, aggiungendo al danno degli sprechi la beffa di aver privilegiato la società Milano 90 del palazzinaro romano Scarpellini, lo stesso soggetto che affitta lo stabile dove è localizzata la segreteria nazionale del PD in Via del Nazareno.

L'emendamento M5S - approvato alla Camera, poi cancellato dal Senato e rimesso in discussione dal Governo, infine approvato con voto unanime del Senato - recita nella versione finale: *"anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, le amministrazioni dello*

*Stato, le regioni e gli enti locali, nonché gli organi costituzionali nell'ambito della propria autonomia, possono comunicare, entro il 30 giugno 2014, il preavviso di recesso dai contratti di locazione di immobili in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il recesso è perfezionato decorsi 180 giorni dal preavviso, anche in deroga ad eventuali clausole che lo limitino o lo escludano"*.

È la prova che **i costi della politica si possono tagliare**, basta volerlo: il M5S è l'unica forza politica che dimostra con i fatti di voler garantire vera trasparenza e risparmi consistenti al bilancio della Camera. Le tv e la stampa nazionale hanno dato ampio risalto alla vicenda e le migliori firme del giornalismo d'inchiesta, tra i quali Stella e Rizzo del Corriere della Sera e Travaglio del Fatto Quotidiano, hanno dato merito alla determinazione di Riccardo. Non è stato un caso. In precedenza in molti avevano dichiarato di voler combattere la casta ma solo a parole. Il M5S ha invece agito con i fatti.

## UN ANNO DI VOTAZIONI IN PARLAMENTO TU COSA AVRESTI FATTO?

PARTECIPA AL VOTO	Ex PDL PD	MOVIMENTO 5 STELLE	TU?
Legge sul conflitto di interessi	NO	SÌ	
Cancellazione finanziamento pubblico ai partiti	NO	SÌ	
Parlamento pulito: fuori i condannati	NO	SÌ	
Reddito di cittadinanza	NO	SÌ	
Revisione delle pensioni d'oro	NO	SÌ	
Riduzione indennità parlamentari	NO	SÌ	
Condono concessionari slot machines	SÌ	NO	
Miliardi in regalo alle banche (DL IMU-Bankitalia)	SÌ	NO	
TAV	SÌ	NO	
Svendita patrimonio pubblico	SÌ	NO	
Trattati europei: Fiscal Compact	SÌ	NO	
Acquisto cacciabombardieri F35	SÌ	NO	
Aumento IVA	SÌ	NO	
Abolizione IRAP per le PMI	NO	SÌ	
Missione in Afghanistan	SÌ	NO	
Dimezzamento parlamentari	NO	SÌ	
Acquisto auto blu	SÌ	NO	
Reintroduzione del voto di preferenza	NO	SÌ	
Riduzione pene voto di scambio politico-mafioso	SÌ	NO	
Impunità politico "a disposizione" delle organizzazioni mafiose	SÌ	NO	
Stop affitti d'oro per gli immobili della PA	NO	SÌ	

# UN ALTRO SUCCESSO M5S: LA LOTTA AI VITALIZI DELLA CASTA TRENTINA



Il tema dei vitalizi era stato sollevato dal M5S già il 23 novembre 2013, in sede di replica al programma di Rossi che si stava insediando in Consiglio provinciale. L'argomento però, al tempo, non interessava a partiti e giornali. A febbraio scorso, con **due interrogazioni**, il M5S scoperchia definitivamente il pentolone chiedendo al Presidente del Consiglio regionale di fornire nomi e cifre. Moltrer non risponde direttamente ma fornisce i dati alla stampa, prendendosi il merito della rivelazione. Gli scandali sollevati dal M5S sono più d'uno:

**1. LA VERGOGNOSA ATTUALIZZAZIONE DEI VITALIZI** (l'indennizzo preso per compensare la riduzione dell'assegno mensile: **90 milioni totali**), inserita nella legge 6 del 2012 attraverso un emendamento lampo proposto dall'Ufficio di Presidenza composto da Thaler, Munter e Mussner (Svp), Depaoli (Upt), Seppi (Unitalia) e Civico (Pd);

**2. IL BUCO PREVIDENZIALE** volontariamente creato dai

## CASSA DEL TRENTO: IL GIOCO D'AZZARDO CON I SOLDI PUBBLICI

2010: Cassa del Trentino Spa - **la macchina da debito della PAT** - sottoscrive 2 contratti derivati con la Royal Bank of Scotland e la banca Barclays. Per gli esercizi 2010-2012 l'azzardo è costato alle finanze provinciali **2,5 milioni di euro**.

A febbraio, il M5S presenta un'interrogazione sul tema che riceve risposte evasive (dati "non disponibili"): segnala allarmante di **arroganza e mancanza di trasparenza** nel modo di operare delle nostre istituzioni.

Poiché la Giunta provinciale si ostina a non assumere posizione di fronte alla discutibile gestione di Cassa del Trentino Spa, nonché ad un organigramma che conta **5 dirigenti su 21 dipendenti** e un costo del personale esorbitante - circa **100.000€ medi annui a dipendente** - a marzo il M5S Trentino ha affidato alla magistratura contabile la speranza di vedere chiariti almeno gli aspetti rilevanti dal punto di vista giudiziario.

consiglieri della 14° legislatura: stabilito che non avrebbero avuto nessun vitalizio (neanche quello dei consiglieri della 15° legislatura, dai 65 anni) si sono dati, per compensare, **210mila euro subito**. Ma non finisce qui!

**3. LE INDAGINI AVVIATE DALLA PROCURE DI BOLZANO E DI TRENTO** (per abuso d'ufficio) e perfino dalla Corte dei Conti (per danno erariale) sulle **liquidazioni d'oro** e in particolare sulla posizione della Regione: garante, con soldi pubblici, della **rendita minima del 4%** che i consiglieri si sarebbero assicurati versando le somme percepite nel «**Family Fonds**» appositamente costituito e gestito da Pensplan. Quest'ultimo riconosce ai consiglieri un'**aspettativa di vita superiore del 13,6% a quella media**.

All'improvviso tutti i partiti trentini parlano di vitalizi fingendo di non sapere ciò che loro stessi hanno voluto, votato e avallato per anni. Il Movimento 5 Stelle Trentino, vero promotore di questa operazione-trasparenza, è l'unica forza politica che ha le credenziali per avviare e dare impulso ad un radicale cambio di rotta. Ricordiamo che il M5S Trentino (oltre a rinunciare a vitalizi e **50 mila euro di rimborsi elettorali**) ha in pochi mesi **restituito più di 10.000 euro di indennità di carica** sul conto della Tesoreria della PAT. La nostra Regione deve dimostrare anche così di meritare un'Autonomia sempre più fragile e sotto attacco.

Cosa hanno fatto quindi i consiglieri provinciali M5S?

**1. IL 27 MARZO 2014 HANNO PRESENTATO UN PROPRIO DISEGNO DI LEGGE: tetto massimo di 6500 euro lordi** (inclusivo dei versamenti previdenziali) alle indennità dei consiglieri e **cancellazione retroattiva** (cosa che Rossi si guarda bene dal proporre) di ogni privilegio attribuibile alla legge sui vitalizi. La Regione non può più comportarsi da ente previdenziale.

**2. IL 3 APRILE 2014 HANNO DEPOSITATO L'ISTANZA DI ANNULLAMENTO DELLA LEGGE 6/2012** sui vitalizi perché, oltre che scandalosa, è anche illegittima: essa viola il nostro Statuto Speciale in quanto il regolamento non è stato emanato dalla Giunta, organo competente, ma dall'Ufficio di presidenza.

Tutto questo mentre la vecchia politica parla di limare leggermente il malloppo presente e lavorare su quello futuro, e ovviamente non pensa assolutamente a toccare il pregresso, con un risparmio di ben poco conto per le tasche dei contribuenti, checché ne dicano le sviolate della stampa.

Dimostrazione del fastidio dei politici trentini verso il malumore dei cittadini è arrivata dal Presidente Dorigatti, che ha definito gravissimo l'atto di protesta di alcuni manifestanti che hanno fatto irruzione nella sala del Consiglio l'11 marzo, interrompendo la seduta e chiedendo di parlare con i vertici. Dorigatti ha inviato un esposto alla Procura per interruzione di pubblico servizio ma gli è stato risposto che non c'è rilevanza penale; anzi: il Procuratore ha invocato gli articoli della Costituzione sul diritto di manifestare.

## ARRIVANO I NOSTRI



“Eccoci, un altro passo è stato fatto. Alle elezioni del 9 Marzo 2014, i cittadini arcensi sono entrati in Consiglio comunale con il MoVimento 5 Stelle. Giovanni Rullo, candidato Sindaco e Gabriella Santuliana sono i **primi consiglieri comunali portavoce del Trentino**.

Il Meetup Alto Garda ha condotto una campagna elettorale all'insegna della partecipazione con decine di banchetti e serate informative. Il consolidamento e l'affiatamento del gruppo sarà certamente una garanzia per i prossimi 6 anni. Con il loro lavoro gli attivisti hanno permesso alla politica arcense di ripartire dall'**anno zero**. Attenzione per chi è in difficoltà, trasparenza, democrazia diretta, meritocrazia e uno stop al consumo del suolo sono gli obiettivi che i portavoce si impegneranno a raggiungere nel corso della consiliatura.

Le battaglie avviate in campagna elettorale proseguiranno senza sosta: la vigilanza sull'operato di Mauro Ottobre, il deputato del PATT dalla doppia poltrona; il deposito e la discussione della petizione contro la chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Arco; l'apertura di un dibattito pubblico sul futuro dell'area ex-tennis; e l'operazione trasparenza sulla variante 14.

In queste elezioni comunali, facendo leva sui vizi della legge elettorale regionale, peraltro ancora in attesa del giudizio della Consulta, la coalizione PD-PATT-UPT-ABC e una lista civetta in appoggio al candidato Sindaco ha saturato gli spazi democratici per le opposizioni. Nonostante ciò il M5S è stato in grado di raggiungere il successo ed ha accompagnato due portavoce nelle istituzioni locali. Giovanni e Gabriella hanno portato una **boccata di aria fresca** nelle stanze occupate per anni da una ristretta cerchia di signorotti feudali.

Il lavoro da fare è tanto, ma ancor di più sono la determinazione e la convinzione che le cose cambieranno grazie alle due sentinelle a 5 Stelle. “

*meetup.com/altogardaledro5stelle*

## DEPOSITATA LA PETIZIONE A DIFESA DEL PUNTO NASCITE DELL'OSPEDALE DI ARCO

Con 2230 firme raccolte in un solo mese una petizione promossa dal MoVimento 5 Stelle ha sollecitato la massima attenzione al problema del reparto maternità dell'ospedale civile altogardesano.

Il fascicolo con petizione e sottoscrizioni è stato consegnato il 2 aprile a Palazzo Trentini nelle mani del Presidente del Consiglio provinciale, Bruno Dorigatti, affiancato dal dirigente del servizio legislativo, Camillo Lutteri. La petizione, una volta giudicata ammissibile dall'Ufficio di Presidenza, verrà trasmessa alla IV Commissione permanente per la trattazione.

A illustrare il problema c'erano – assieme ai due portavoce in Consiglio provinciale Filippo Degasperi e Manuela Botamedi, i neo consiglieri comunali di Arco Giovanni Rullo e Gabriella Santuliana e l'attivista del Meetup Alto Garda Lorenza Colò.

Giovanni Rullo, in quanto referente del comitato promotore dell'iniziativa, ha spiegato che la popolazione dell'ampio bacino gravitante sull'ospedale arcense, chiede rassicurazioni e garanzie circa il mantenimento e la valorizzazione del punto nascite arcense. Il presidio è stato messo in grave difficoltà dalla direttiva dell'Azienda sanitaria dell'allora assessore Rossi – ora sospesa proprio grazie al fiato sul collo del M5S – che mirava a mantenere in loco solo i parti fisiologici e quindi senza alcun rischio preventivato. Per questo motivo le nascite nel 2013 ad Arco sono crollate del 60%, nonostante la fiducia degli utenti e l'ottima qualità e professionalità garantita dal reparto guidato dal primario Arne Luehwink.

Il Presidente Dorigatti ha comunicato ai portavoce M5S che un'istanza analoga viene da Borgo Valsugana, a dimostrazione dell'ampiezza della questione. Ha inoltre aggiunto che l'assessore alla salute Donata Borgonovo Re relazionerà presto in Consiglio sul futuro degli ospedali periferici del Trentino e sul loro rapporto con l'ospedale centrale di Trento.

*arco5stelle.wordpress.com*



### IL TESTO DELLA PETIZIONE

La petizione 1/XV è ufficialmente il primo atto politico di iniziativa popolare della legislatura. L'atto è stato registrato con l'oggetto "Salvaguardia del punto nascite dell'Ospedale Alto Garda e Ledro" ed assegnato per la trattazione alla Quarta Commissione permanente. Il referente dei firmatari è Giovanni Rullo. Ecco il testo integrale:

*I sottoscritti firmatari chiedono alla Giunta Provinciale che il punto nascite dell'Ospedale Alto Garda e Ledro torni a lavorare a pieno regime, che venga rivista la Delib. G. P. n° 109/2013 in modo da riattivare i parti "non fisiologici" e che venga istituito il servizio di pediatria 24 ore su 24.*

**I VOSTRI CANDIDATI PORTAVOCE**

INCENSURATI - SENZA TESSERE DI PARTITO – TUTTI RESIDENTI A LEVICO TERME

**Marina Zanetti**  
casalinga anni 54**Ylenia Zucchelli**  
imprenditrice anni 38**Maksymilian Pora**  
impiegato anni 30**Maurizio Dal Bianco**  
**CANDIDATO SINDACO**  
insegnante anni 50**Mattia Floriani**  
cuoco anni 26**Thomas Virgillito**  
docente anni 40**Gianluigi Galler**  
impiegato anni 30**Flavia Taglianozzi**  
studentessa anni 21**Valentina De Lorenzis**  
studentessa anni 20**Moira Vitaioli Mattioli**  
operaia anni 48**Dagnoli Marco**  
tecnico elettronico anni 52**Michel Fisher**  
operaio anni 18**Nicola De Lorenzis**  
operaio anni 43**Maria Paola Tonini**  
casalinga anni 50**Mario Taglianozzi**  
op. sportivo 53 anni**LE PROPOSTE DEL MOVIMENTO PER LEVICO TERME****DEMOCRAZIA DIRETTA E TRASPARENZA**

Consigli comunali trasmessi in diretta via web;  
 Bilancio partecipativo, assegnando allo scopo una quota inizialmente pari al 10% del bilancio comunale, alle Consulte frazionali e cittadine, chiamando i cittadini a decidere in prima persona sulle priorità e sui relativi investimenti.  
 Candidature per le nomine negli enti e nelle partecipate di competenza comunale, con CV obbligatori pubblicati sul sito web del Comune.

**URBANISTICA E MOBILITÀ**

P.R.G. con zero consumo di suolo;  
 Realizzazione di una rete di trasporti con pulmini elettrici tra le frazioni, il centro, il lago e la stazione ferroviaria;  
 Pedaggio per i trasporti pesanti e/o pericolosi provenienti da fuori Regione, in transito sulla SS 47 della Valsugana.

**TAGLIO DEI COSTI DELLA POLITICA**

Taglio del 50% delle indennità di carica di Sindaco, assessori e Presidente del Consiglio comunale;  
 Eliminare qualsiasi ricorso a spese per consulenze esterne, in presenza di pari competenze all'interno dell'amministrazione comunale;  
 Incentivi ai dirigenti dei servizi ed ai dipendenti comunali, erogati soltanto a consuntivo del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

**ENERGIA E CONNETTIVITÀ**

Uso di energie rinnovabili in tutti gli edifici pubblici;  
 Utilizzo consapevole dell'illuminazione cittadina e riduzione dei consumi energetici in tutti gli edifici pubblici;  
 Internet gratuito per diritto di cittadinanza.

**TURISMO E TERMALISMO**

Pieno sostegno alle iniziative proposte dalle categorie interessate, a patto che dimostrino una effettiva ricaduta sul territorio e sull'occupazione, sia in termini di innovazione che di qualità dell'offerta turistica, rivolta in particolar modo alle giovani generazioni;  
 Sostegno all'apertura annuale degli impianti termali.

**AGRICOLTURA**

Promozione delle coltivazioni biologiche e biodinamiche e vendita prodotti a Km. Zero;  
 Manutenzione e promozione delle Malghe, degli allevamenti bovini, con il coinvolgimento diretto degli agricoltori.

**ENERGIA E CONNETTIVITÀ**

Uso di energie rinnovabili in tutti gli edifici pubblici;  
 Utilizzo consapevole dell'illuminazione cittadina e riduzione dei consumi energetici in tutti gli edifici pubblici;  
 Internet gratuito per diritto di cittadinanza, anche attraverso il potenziamento dell'attuale rete Free Luna e l'estensione del suo servizio all'area Parco delle Terme ed alla spiaggia.

**POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA**

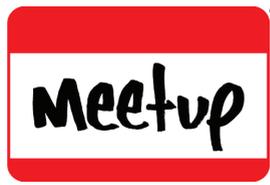
Attivazione e coordinamento di progetti occupazionali estivi/invernali per i giovani  
 Rivedere criteri e costi dell'adesione al servizio di Polizia Locale "Alta Valsugana".

**TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE**

Individuazione di un'area recintata ove poter lasciare senza guinzaglio i propri cani, obbligo per chi passeggia nelle vie cittadine con l'amico a quattro zampe di aver sempre con sé il kit per la pulizia.

*facebook.com/movimento5stellelevicotermes  
 trentino5stelle.it/elezioni/levico-terme-comunali-2014*

# MEETUP M5S: PERCHÈ LO FATE?



A vremmo potuto restare tranquilli a casa nostra continuando a lamentarci per le tante cose che vanno male. Invece, abbiamo deciso di darci da fare, di muoverci e di diventare parte attiva di un cambiamento democratico. E' un'attività genuina e di stimolo alla reciprocità. Ognuno porta idee e voglia di fare, segnala problematiche e condivide capacità ed esperienze. Non siamo e non diventeremo politici di professione. Uno dei principi del M5S è infatti il limite massimo di due mandati cumulativi per cariche pubbliche elettive. Non consideriamo i cittadini spettatori paganti di un teatrino politico come fanno i partiti, vogliamo invece che tutti partecipino e che dicano la loro.

C'è in generale in Italia un diffuso risentimento contro la mala politica, la gente è così stanca che cerca di reagire allontanandosi, a volte scegliendo di non andare a votare "tanto son tutti uguali". Non

votare significa una sola cosa: perdere in partenza, rinunciando sia ai propri diritti che alla propria libertà di pensiero; chi non vota, aiuta ancora una volta a confermare i soliti noti. Ma tutto ciò non è sufficiente: per votare correttamente è necessario informarsi e partecipare. E' arrivato il tempo di smetterla di sognare; i sogni degli altri sono i nostri incubi. E' finito il vecchio modo di fare politica: chi vuole cambiare le cose dovrà impegnarsi per farlo, o continuerà a fare le stesse cose, a votare per le stesse forze politiche ottenendo sempre lo stesso risultato.

Siamo presenti sul web ma soprattutto sul territorio con banchetti informativi ed incontri pubblici. Invitiamo qualsiasi cittadino ad avvicinarsi al meetup per formulare suggerimenti o semplicemente per discutere insieme a noi. Il web è uno strumento utile per facilitare il dibattito e per organizzare gli eventi del MoVimento perciò ti suggeriamo di iscriverti al meetup, ai social network ed ai blog dei nostri portavoce per tenerti aggiornato sugli appuntamenti e per partecipare insieme a noi!

## I NUMERI DELLA #TRASPARENZA WWW.TIRENDICONTO.IT

Mentre c'è chi parla e basta di "tagli alla politica", c'è chi li fa davvero. Il M5S, in un anno, ha:

- ✓ **Restituito** oltre 5 milioni di euro in taglio stipendi e diarie destinati al Fondo per le Piccole Medie Imprese. Il solo portavoce del Trentino Alto Adige dep. Riccardo Fraccaro, nel periodo Marzo-Dicembre 2013 ha già restituito 36.389,72 euro.
- ✓ **Rifiutato** oltre 42 milioni di euro di rimborsi elettorali a livello nazionale, a cui si aggiungono quelli delle Regioni Piemonte, Lombardia, Sicilia, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia.
- ✓ **Rinunciato** alle indennità aggiuntive di carica (Segretari, Questori, ecc.)
- ✓ **Rinunciato** all'assegno di fine mandato di tutti gli eletti centinaia di migliaia di euro.
- ✓ **In Provincia di Trento:** rinunciato a 50.000 Euro di rimborsi elettorali e 6.120 Euro annuali di indennità di carica Ufficio di Presidenza. Restituite eccedenze indennità e diaria periodo nov-dic-gen per un totale di 10.653,50 €

Ad oggi abbiamo devoluto al fondo di garanzia per le PMI:

**5.515.472,17 €**

**42.000.000 €**

(rimborsi elettorali)

**rifiutati**

**1.569.951,48 €**

(taglio di stipendi e diarie: versati nel fondo di ammortamento dei titoli di stato)

**restituiti**

**I partiti invece, con Renzi in testa, approvano l'ennesima finta abolizione dei rimborsi elettorali. La vecchia politica continua a costare come prima.**

### PORTAVOCE M5S

**Dep. RICCARDO FRACCARO**

Segretario Ufficio di Presidenza, Camera dei Deputati  
Membro Commissione Affari Costituzionali

 [www.riccardofraccaro.it](http://www.riccardofraccaro.it)

**Cons. Prov. MANUELA BOTTAMEDI**

Vicepresidente della Quinta Commissione permanente Istruzione, ricerca, cultura e rapporti internazionali

 [www.trentino5stelle.it](http://www.trentino5stelle.it)

**Cons. Prov. FILIPPO DEGASPERI**

Questore Ufficio di Presidenza, Consiglio Provinciale II Commissione - Agricoltura, economia e lavoro

 [www.trentino5stelle.it](http://www.trentino5stelle.it)

**M5S in ALTO ADIGE**  <http://www.altoadige5stelle.it/>

### SOSTIENICI

**NON PRENDIAMO RIMBORSI ELETTORALI:**

**SE TOGLIAMO I SOLDI ALLA POLITICA**

**QUESTA DIVENTA PASSIONE!**

Intestazione: Associazione Trentino a 5 Stelle

c/c n°: 170248

IBAN: IT 82 0 05018 12101 000000170248

Quando avrai finito di leggere questa newsletter consegnala a un amico o a un conoscente, lasciala in biblioteca o in un bar, mettila a disposizione di altri lettori.

Contribuirai anche tu a divulgare le attività e il lavoro del MoVimento 5 Stelle. Grazie!